

"PREMIO LETTERARIO GALILEO PER LA DIVULGAZIONE SCIENTIFICA"
SESTA EDIZIONE
ANNO 2012

Regolamento

1. Il "*Premio letterario Galileo per la divulgazione scientifica*" intende valorizzare le tradizioni di eccellenza che la città vanta nel campo della ricerca scientifica e di promuovere iniziative a sostegno della diffusione di una solida e critica cultura tecnico-scientifica, che si rivolgano ad un vasto pubblico, ma capaci di coinvolgere in modo specifico i giovani, con particolare attenzione a coloro che si stanno orientando verso un preciso indirizzo di studio o di lavoro.
2. Possono concorrere al Premio le opere di diffusione della cultura scientifica, pubblicate in volume in lingua italiana per la prima volta nel periodo **01.01.2010 - 31.12.2011**, regolarmente in commercio, i cui autori risultino viventi alla data della riunione di selezione. Per opere di diffusione della cultura scientifica si intendono quelle opere centrate sia sull'attualità, sia sulla ricostruzione storica, che si propongono di diffondere tra un vasto pubblico i portati della scienza moderna e delle sue molteplici applicazioni. Non possono concorrere le opere che si configurano come manuali e i testi scolastici. Non possono inoltre concorrere opere che siano già entrate nella cinquina in precedenti edizioni del Premio.
3. L'Amministrazione nomina ogni anno la "*Giuria Scientifica*", formata da scienziati, ricercatori, giornalisti e scrittori, e un *Presidente della Giuria*, che deve essere una personalità del mondo della cultura e della ricerca scientifica. L'Amministrazione può nominare anche persone che abbiano già fatto parte della Giuria Scientifica in precedenti edizioni del Premio. L'accettazione a far parte della Giuria Scientifica comporta, oltre l'implicita accettazione del presente regolamento, la partecipazione agli eventi organizzati dal Premio in occasione delle celebrazioni conclusive, nonché la disponibilità ad intervenire ad altre iniziative collaterali, organizzate nel corso dell'anno dall'Amministrazione o da altre organizzazioni con il patrocinio dell'Amministrazione stessa.
4. L'Amministrazione nomina ogni anno una giuria popolare, la "*Giuria degli Studenti*", composta da una classe di studenti per ogni provincia italiana, indicata dalle singole Amministrazioni provinciali fra le quarte classi di Scuole Superiori di secondo grado. Nel caso le indicazioni delle Amministrazioni provinciali non dovessero giungere nei tempi stabiliti, sarà la Segreteria del Premio a procedere all'individuazione. Gli studenti esprimono tanti voti quante sono le classi coinvolte e sono invitati a Padova per partecipare alla cerimonia finale, ospiti dell'Amministrazione comunale, in una delegazione ristretta di studenti per classe (più un insegnante), il cui numero verrà definito in relazione alle scuole aderenti e alla capienza del luogo di svolgimento della premiazione. La Segreteria del Premio comunicherà il numero preciso di partecipanti ammessi per ogni classe appena ricevute tutte le adesioni. **Gli Istituti scolastici individuati non possono aver partecipato alle ultime due edizioni del Premio.** Può essere offerta agli studenti, d'intesa con le autorità scolastiche, la possibilità che la partecipazione al Premio venga inserita in un percorso formativo scolastico, che ne tenga conto o che lo accrediti. Sono istituiti dei premi per le scuole partecipanti, costituiti da strumenti tecnico-scientifici e/o da raccolte di libri di divulgazione scientifica.
5. L'organizzazione del Premio è curata dalla *Segreteria del Premio*, facente capo alle strutture del Comune di Padova. Il programma e la cronologia degli eventi, compresa la data della cerimonia finale, sono stabilite dall'Amministrazione anno per anno.
6. Ogni componente della Giuria Scientifica è tenuto a **segnalare** alla Segreteria del Premio, **entro il 30 Novembre 2011** un minimo di cinque e un massimo di dieci titoli di opere, con le caratteristiche di cui al punto 2, che ritenga meritevoli di partecipare al premio. Le opere pubblicate dall'1 al 31 dicembre potranno essere segnalate anche in un secondo tempo. La Segreteria del Premio tiene i contatti tra i vari componenti della Giuria e trasmette a ciascuno i titoli dei testi segnalati dagli altri giurati, nonché provvede, su loro richiesta, a trasmettere copia dei volumi.
7. La Giuria Scientifica si riunirà **venerdì 20 gennaio 2012**, per procedere alla **selezione della cinquina di finalisti**. Possono essere scelte anche opere che abbiano ricevuto altri premi o che siano di autori premiati precedentemente. La seduta di selezione è pubblica e si svolge a Padova con le modalità di seguito descritte. Tutti i componenti la Giuria, compreso il Presidente, presentano con singoli interventi un bilancio delle opere di divulgazione scientifica apparse nel periodo preso in considerazione, di cui al punto 2, soffermandosi in particolare

sui titoli che ritengono più significativi. Quindi si passa all'individuazione delle cinque opere finaliste. Ogni Giurato, compreso il Presidente, dichiara in maniera palese le cinque opere che ritiene meritevoli di comporre la cinquina. Vengono quindi prescelte, anche per successive votazioni, le opere che ottengono il maggior numero di voti e, in ogni caso, almeno i voti della metà dei Giudici più uno. Nel caso di un ex aequo che porti più di cinque opere a ottenere i voti della metà dei Giurati più uno e qualora ciò si renda necessario per completare la cinquina, si pongono in ballottaggio le opere con il punteggio più basso. Nel caso in cui meno di cinque opere riescano ad ottenere un numero sufficiente di suffragi, i Giudici tornano a votare, con analoghe modalità, per il numero di opere necessarie a completare la cinquina. In qualunque fase della votazione, se dopo tre scrutini consecutivi la maggioranza dei voti richiesti non viene raggiunta da alcuna opera, quelle che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze nell'ultima votazione vengono sottoposte a ballottaggio. Il giudizio della Giuria è insindacabile.

8. A ciascuna delle cinque opere prescelte viene attribuito un premio in denaro del valore di cinquemila euro e una speciale targa. Tali opere si fregiano del titolo di "***Selezione Giuria Scientifica del Premio letterario Galileo per la divulgazione scientifica - anno 2012***" e questa dicitura va riportata su un'apposita fascetta, da realizzarsi secondo le modalità indicate dall'Amministrazione. La presenza nella cinquina dei finalisti del Premio prevede la partecipazione agli eventi organizzati dall'Amministrazione in occasione delle celebrazioni conclusive, nonché la disponibilità ad intervenire ad altre iniziative collaterali organizzate dal Comune di Padova o da altre organizzazioni con il patrocinio dell'Amministrazione stessa.
9. Le cinque opere prescelte vengono quindi sottoposte al giudizio della Giuria degli Studenti. A tale scopo la Segreteria del Premio provvede ad inviare 4 copie di ciascuna opera della cinquina a ognuna delle classi che hanno aderito all'iniziativa, unitamente ad una scheda per la votazione su cui esprimono la loro preferenza. Tale scheda deve pervenire in busta chiusa alla Segreteria del Premio in tempo utile ai fini dello spoglio, o attraverso il servizio postale, entro il giorno antecedente la cerimonia finale, oppure, sempre in busta chiusa, consegnata a mano quello stesso giorno.
10. L'opera che ottiene il maggior numero di voti dalla Giuria degli Studenti viene proclamata "***Opera vincitrice del Premio letterario Galileo per la divulgazione scientifica - anno 2012***" e la relativa dicitura va riportata su un'apposita fascetta, di cui si fregerà l'opera, da realizzarsi secondo le modalità indicate dall'Amministrazione. All'opera vincitrice viene attribuito un ulteriore premio in denaro del valore di cinquemila euro. Nel caso di parità di voti fra più opere il premio viene suddiviso in parti uguali.
11. **La cerimonia finale per la proclamazione del vincitore dell'edizione 2012 e la consegna dei premi avviene a Padova giovedì 3 maggio 2012.** I premi, salvo cause di forza maggiore, devono essere ritirati personalmente dai vincitori. In caso di mancato ritiro, verranno devoluti in beneficenza.